



Al Direttore Interregionale

Dr. Roberto Chiara

dir.toscana-sardegna-umbria@adm.gov.it

E P.C. Al Direttore del Personale A.D.M.

Dott. Rocco FLORE

dir.personale@adm.gov.it

Alle OO.SS Nazionali

Sassari, 6 aprile 2020

Segreterie e Coordinamenti Regione Sardegna

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19: fruizione forzata ferie anno 2019

Alle scriventi OO.SS. sono pervenute segnalazioni circa la fruizione “forzosa” di ferie pregresse entro il 30 aprile p.v..

A tal proposito è un concetto ormai chiaro ribadito da varie norme che l'utilizzo delle ferie pregresse, non ancora usufruite, non può rappresentare una “scappatoia” per evitare la modalità della prestazione lavorativa resa in “lavoro agile” o in “smart working”.

Dall'attenta lettura dei decreti che si sono succeduti negli ultimi giorni, e in particolare dell'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia), si evince che solo nei casi in cui non sia possibile avviare i lavoratori allo smart working, inteso quale forma generalizzata ed ordinaria di prestazione di lavoro, al fine di ridurre le occasioni di contagio

e la probabilità di diffusione del virus è possibile ricorrere ad altre modalità di gestione delle assenze dal servizio, tra le quali l'utilizzazione delle ferie pregresse.

Il Ministro della Funzione Pubblica, altresì, con Circolare 2/2020, ha ribadito che il lavoro agile costituisce la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione fino alla cessazione dello stato di emergenza, che, purtroppo, allo stato attuale dei fatti non è ancora definita.

Giova rammentare che, con ordinanza 1/2020, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine del rispetto delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha nominato proprio l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli quale soggetto attuatore al fine di procedere, a richiesta del Commissario Straordinario, alle requisizioni dei beni mobili di qualsiasi genere nonché presidi sanitari e medico chirurgici.

Nondimeno si aggiunge che il personale dell'Agenzia in questa fase, peraltro molto delicata, sta svolgendo il lavoro in "prima linea", rischiando perfino di essere contagiati come in alcune parti d' Italia è già accaduto.

Si rappresenta, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate con nota del 04 aprile u.s. prot. 152826 ha fornito indicazioni univoche sulla modalità di fruizione delle ferie pregresse, altresì ha escluso la possibilità di subordinare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile all'esaurimento delle ferie pregresse.

La fruizione delle ferie residue entro il 30 aprile sembrerebbe quindi in netto contrasto con quanto finora esposto in quanto creerebbe una inopportuna diminuzione della capacità operativa degli Uffici proprio nel periodo di piena emergenza.

Le scriventi OO.SS, pertanto, chiedono l'applicazione di quanto citato nelle note: nello specifico quanto citato anche nel Decreto Legge n.18 del 17 03 2020 art.87 comma 3 che nello specifico evidenzia "Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata, le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva.

Le OO.SS. chiedono il rispetto degli istituti della banca delle ore da accordo fruibile entro l'anno successivo e delle ferie residue che possono essere fruite, viste le esigenze di servizio dell'Agenzia, entro il primo semestre 2020, termini previsti anche nella nota della funzione pubblica n. 2/2020, salvo diversa volontà espressa dai lavoratori interessati.

Le scriventi OO.SS., pertanto, invitano le SS.VV. a mettere in atto quanto richiesto.

Si resta in attesa di un cortese e celere riscontro

FIRMATO

CONFSAL - UNSA

M.Friargu A. Corrias

CGIL

C.Giordano

CISL FP

S.Cadeddu

UILPA

L.Tagliagambe R.Tola

FLP

P.Brugnoli

